

# Avere personalità significa unicità... nel vino, come nelle persone

Batto spesso su questo tasto, e mi ripeto, perché ritengo che l'esperienza di chi "fa il vino", sia fondamentale quanto il vitigno, il clima, e il territorio. Tutti fattori racchiusi nella "tipicità di un prodotto", quell'armoniosa combinazione di elementi che l'uomo con sapienza e maestria consente di far esprimere al meglio.

*"Tipicità del vino: espressione dell'esperienza dell'uomo applicata al vitigno, al territorio, e al clima"*

Clima che ahimè sta cambiando... Ne ho discusso ampiamente con **Claudio Faccoli visitando l'Azienda Agricola Lorenzo Faccoli in Franciacorta**. Claudio mi ha raccontato quanto per lui sia importante, una volta imparata l'arte, "fare da se" il più possibile. Certo, una guida al bisogno è sempre ben accetta, ma non deve prevaricare la filosofia del produttore.

*Il vino deve  
avere personalità...*



Lorenzo Faccoli

Claudio, la moglie Stefania, e il fratello Gian Mario, portano avanti l'azienda fondata nel 1964 dal padre Lorenzo Faccoli. Un uomo discreto, un agricoltore che ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia e alla viticoltura. Circa 5 ettari di vigneto a tratti terrazzato nella terra argillosa del Monte Orfano, il più antico della Franciacorta.



Maria, la moglie di Lorenzo Faccoli

*E ora, la parola a Claudio Faccoli...*

- **Claudio, concordo con te che il vino sia il risultato dell'esperienza e del pensiero di chi lo produce. Sei ancora giovane e la tua strada è ancora lunga, ma sei immerso in questo mondo fin dall'infanzia. Cosa trasmetti del tuo vissuto e della tua esperienza nel vino che produci insieme a tuo fratello Gian Mario?**

*Quello che cerchiamo di trasmettere nel nostro lavoro è la semplicità nella lavorazione del vino che deve essere il più possibile rispettosa della sua naturalità; un vino che deve identificarsi con il terreno da cui nasce e con l'andamento climatico delle stagioni, e per questo, deve essere ogni anno*

*unico, espressione dell'annata.*

- **Terra di Franciacorta, terra vocata alla viticoltura che ho potuto apprezzare durante la mia visita. Me la racconti brevemente?**

*La Franciacorta è terra bresciana, patria di grandi imprenditori, che hanno saputo scoprire il potenziale tesoro vitivinicolo nascosto in questa terra ed anziché appropriarsene, l'hanno condiviso con tutti i potenziali attori, vecchi e nuovi, elevandolo così insieme, a prodotto d'eccellenza.*

- **Uno dei problemi in Italia è fare "sistema". Non sempre certo, ma per lo più è una cantilena che spesso mi sento ripetere... Qual è la realtà in Franciacorta a questo proposito?**

*Cinzia, penso che il successo della Franciacorta sia dovuto principalmente al fatto che fino ad oggi i produttori hanno fatto realmente sistema, rinunciando a interessi e posizioni personali nell'interesse della crescita di tutti coloro che fanno parte di questo territorio.*



Cantine Faccoli

- **Cosa consiglieresti ad un giovane che si vuole avvicinare a questo settore?**

*Direi che può avere grandi soddisfazioni se si avvicina con immensa voglia di apprendere e con passione per il lavoro, dove la più grande ricompensa non è certo inizialmente economica, ma quella di poter far parte della creazione di un prodotto unico tutti gli anni, che per essere tale necessita essenzialmente del suo impegno.*

- **In Italia ci sono molti piccoli produttori, lo sei anche tu. Nonostante il parere di alcuni esperti,**

**ritengo che piccole e grandi realtà vitivinicole devono coesistere perché entrambe necessarie. Cambia solo l'approccio che ha il consumatore verso l'una o l'altra realtà. Cosa ne pensi?**

*Dal mio punto di vista la vocazione di un territorio si riconosce quando sviluppa una molteplicità di realtà produttive, le più variegate. Le grandi aziende sono i nostri testimonial che danno grande visibilità ed identità al prodotto; le piccole aziende hanno il ruolo di coinvolgere le persone che hanno bisogno di sviluppare un rapporto più diretto con il produttore e il prodotto.*

**▪ E' un momento difficile per questo settore. Cosa ritieni possano fare le istituzioni nell'immediato per aiutare i produttori in modo concreto?**

*Visto la scarsità di risorse, ciò che chiederei alle istituzioni è di cercare di alleviare il carico burocratico che appesantisce sempre di più le piccole aziende ed in secondo luogo di difendere a livello internazionale l'unicità dei nostri prodotti...*



*@ Cinzia Tosini*

Con Gian Mario e Claudio Faccoli